

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00068208

ESC - Ente schedatore S165

ECP - Ente competente S165

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dalmatica

OGTV - Identificazione coppia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Stemma gentilizio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Orvieto

PVE - Diocesi ORVIETO-TODI

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione cattedrale

LDCN - Denominazione Basilica Cattedrale di Maria SS.ma Assunta

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 12.113328

GPDPY - Coordinata Y 42.717042

GPM - Metodo di georeferenziazione punto approssimato

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo tramite GPS

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	22-2-2012
GPBO - Note	(20104)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	19
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas/ laminatura/ marezzatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	104
MISL - Larghezza	142
MISV - Varie	galloni: 3; 4; 1,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	macchie, lacerazioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le due tonacelle presentano numerosi tasselli di rinforzo, applicati sulle maniche e parti superiori. I galloni sono stati recentemente sostituiti; coevo al tessuto sembra solo il piccolo galloncino, a motivo geometrizzante che orna il perimetro delle tonacelle. Fodera in sottile tela di cotone rosacea. Costruzione interna del tessuto: teletta in seta e lamina dorata. Armatura taffetas. La lamina dorata passa ad ogni colpo di trama e viene legata da un ordito di legamento. Tale ordito ha un titolo circa 1/2 di quello di fondo. ORDITO: Materia: fondo/ legamento: seta, più capi, S.T.A. Riduzione: fondo/ legamento: 30/cm Proporzioe: 1/1 Scalinaura: / Colori: giallo limone TRAMA: Materia: fondo: seta, a fascio, S.T.A. supplementare: lamina dorata Riduzione: fondo/ supplementare: 15/cm Proporzioe: 1/1 Scalinaura: / Colori: giallo limone, oro

DESI - Codifica Iconclass	44 A 1 (+4 ORVIETO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	ARALDICA: STEMMA.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Comune di Orvieto
STMP - Posizione	retro, base
STMD - Descrizione	Inquartato: nel PRIMO una croce rossa in campo d'argento; nel SECONDO un'aquila nera, coronata d'oro; nel TERZO un leone rampante, tenente una spada d'argento con la zampa destra e le chiavi di San Pietro con la sinistra; nel QUARTO un'oca avente una palla nella zampa destra
NSC - Notizie storico-critiche	I fondi in oro e argento si diffondono a partire dal sec. XVI, soprattutto per i pregiati velluti in seta con grandi moduli decorativi. In un periodo precedente i fili d'oro e d'argento erano utilizzati per eseguire le broccature. Grande fortuna ebbero i fondi dorati e argentati nel corso del '700, tali fondi erano molto usati per i ricami in sete colorate. A questo periodo è probabilmente da ricondursi l'uso della semplice teletta; il termine si trova nei documenti di archivio del sec. XVIII insieme a quello di "lama d'oro", non accompagnate da altro tipo di decorazione. Nell'uso liturgico i tessuti d'oro e d'argento sostituivano tutti i colori liturgici tranne il nero e il viola da "Compendio delle cerimonie ecclesiastiche del Padre Gavanto con l'aggiunta del Padre Merati", Venezia, 1761. Unici elementi per stabilire una collocazione cronologica sono i dati tecnici: tipo di tessitura, tipo di filato e di lamina metallica.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici dell'Umbria
FTAN - Codice identificativo	SBSAEPGN12855
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	COO.RE.C.T.A. - Claudia Meneghini
RSR - Referente scientifico	Testa G.

FUR - Funzionario responsabile	Testa G.
---------------------------------------	----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
---	--

RVMD - Data	2012
--------------------	------

RVMN - Nome	Delogu G.F.
--------------------	-------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
--	--

AGGD - Data	2012
--------------------	------

AGGN - Nome	Delogu G.F.
--------------------	-------------

AGGF - Funzionario responsabile	Brucato M.
--	------------